

Committente	COMUNE DI FIRENZE DIREZIONE ISTRUZIONE – Servizio Supporto Alle Attività Educative e Scolastiche
--------------------	--

Appaltatore	
--------------------	--

Documento in applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

(contenente, nei casi necessari, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - DUVRI)

Oggetto del contratto/ convenzione:

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO PER LA GESTIONE DI 15 CENTRI COTTURA DEL COMUNE DI FIRENZE IN CONFORMITÀ ALLE SPECIFICHE TECNICHE ED ALLE CLAUSOLE CONTRATTUALI CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI DI CUI AL DM 65 DEL 10.03.2020 (G.U. N. 90 DEL 04.04.2020) - PERIODO 01.01.2024-30.06.2025 (interruzione luglio e agosto 2024).

LOTTO 1 Centri Cottura Bibbiena - Vittorino da Feltre - Don Minzoni - Settignano - Damiano Chiesa – CIG 9915377BFF0

Lotto 2 - Centri Cottura Paolo Uccello - Donatello - Lavagnini - Ximenes – Mameli – CIG 9915419E98

Lotto 3 - Centri Cottura Vittorio Veneto - Vamba - Carducci - Pertini – Pilati – CIG 9915439FF19

Data di emissione	Revisione	Redazione Il Dirigente committente	Per accettazione del fornitore partecipante alla gara
		Firma:	Firma:

* vedi procedura di gestione art.26, D.lgs.81/08.

Il presente documento è stato redatto dal Dirigente Committente Dott. Alessandro Baroncelli con la collaborazione del RSPP Direzione Istruzione Ing. Riccardo Merluzzi

Indice generale

1. Premessa	4
2. anagrafica del contratto	5
Anagrafica del committente e informazioni sul contratto inserire l'oggetto del contratto come risultanti dallo stesso (copia e incolla).....	5
Figure tecniche della committenza	6
Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice	6
Impresa affidataria / lavoratore autonomo affidatario	6
3. verifica idoneità tecnico professionale	8
4. Informazioni dettagliate sui rischi specifici presenti negli ambienti previsti nel contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare	9
Documentazione messa a disposizione dalla committenza	9
Documentazione messa a disposizione dall'impresa affidataria	9
5. la valutazione dei rischi da interferenza e le Misure di Prevenzione e Protezione	10
Individuazione dei potenziali rischi da interferenza.....	10
La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure di Prevenzione e Protezione	10
Rischi da interferenza residuali da gestire nel contratto e relative misure di prevenzione e protezione	10
Sintesi dei principali comportamenti da adottare dagli esecutori.....	19
6. ulteriori misure per la Cooperazione e il coordinamento	21
Gestione della logistica.....	21
Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività.....	21
Utilizzo delle attrezzature di lavoro.....	21
Attrezzature di lavoro messe a disposizione dal committente.....	21
Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi	21
Gestione dell'emergenza	22
Comportamento da adottare nel caso venga dato l'allarme.....	22
7. aggiornamento, controllo e accettazione della valutazione dei rischi da interferenza	24
Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza	24
Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza	24
8. firme del documento ad aggiudicazione avvenuta	25
Centri Cottura:	37
Sedi interessate solo dalla consegna di materiale:.....	37
Sedi Comunali in cui l'affidatario agirà in luoghi gestiti dal Comune di Firenze:	37
Sedi in cui l'affidatario agirà in luoghi no gestiti dal Comune di Firenze:	37

1. PREMESSA

Il presente documento contiene le indicazioni per tre diverse fattispecie rientranti nei disposti dell'art.26 del D.lgs.81/08:

1- mera fornitura di materiali,

2- esecuzione di servizi contemporaneamente e negli stessi luoghi dove sono svolte attività della committenza,

3- casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente e il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto; in seguito, **il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto (art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/08).**

Pertanto lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008), ed in particolare al comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione (in sigla MPP) adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le MPP definite;
- di fare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in merito alle attività interferenti, connesse allo specifico contratto, per mettere in pratica le MPP definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto riportato dalla Conferenza delle Regioni delle Province Autonome nel documento "**Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi** – prime indicazioni operative" del 20 /03/2008.

In tale documento, a titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- *rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;*
- *rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- *rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;*
- *rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).*

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno.

Il presente documento a base di gara, è integrato, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti sia dall'impresa affidataria che dalle imprese esecutrici ad affidamento avvenuto e, quando necessario, con la compilazione dell'Allegato III (**VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO**) o alternativamente III bis o III ter. Per ciascun luogo di lavoro è stato compilato, firmato e sottoscritto dal referente per la sicurezza e dal RSPP responsabile operativo dell'impresa affidataria e/o esecutrice.

2. ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

In questa parte del documento viene presentata l'anagrafica del contratto ed i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza per il contratto in oggetto.

In relazione alle definizioni delle figure indicate nel presente documento si fa riferimento alla " *Procedura di gestione art. 26 D.Lgs. 81/08, - Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione* "

Anagrafica del committente e informazioni sul contratto GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO PER LA GESTIONE DI 15 CENTRI COTTURA DEL COMUNE DI FIRENZE IN CONFORMITÀ ALLE SPECIFICHE TECNICHE ED ALLE CLAUSOLE CONTRATTUALI CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI DI CUI AL DM 65 DEL 10.03.2020 (G.U. N. 90 DEL 04.04.2020) - PERIODO 01.01.2024-30.06.2025 (interruzione luglio e agosto 2024).

Ragione sociale committente	COMUNE DI FIRENZE – DIREZIONE ISTRUZIONE – Servizio Supporto Alle Attività Educative e Scolastiche			
Sede legale committente	Indirizzo: Comune di Firenze – Piazza Signoria 1			
	Tel.:	fax:	e-mail	
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto/convenzione	<input type="checkbox"/> Sede/i di attività oggetto del contratto: Centri Cottura Comunali e refettori per la gestione delle refezione scolastica nelle scuole comunali e statali del territorio fiorentino			
	SEDE – Indirizzo: relativi indirizzi			
	Tel.:	fax:	e-mail	
	Referenti di sede/preposti (nome e cognome):			
Oggetto del contratto/convenzione	<input type="checkbox"/> Lavori di:			
	<input type="checkbox"/> Servizio di: preparazione e distribuzione pasti per la refezione scolastica del Comune di Firenze			
	<input type="checkbox"/> Fornitura di:			
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	periodo previsto di esecuzione del contratto:			
	dal (inserire data presunta) 1° gennaio			
	al (inserire data presunta) 31° dicembre			
	E' previsto l'esigenza di svolgere alcune attività contrattuali SOLO in determinati giorni e/o orari ?			
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, se si indicare: negli orari di apertura delle scuole			
Informazioni specifiche sulle attività da eseguire	Orario da definire con entrata/uscita			
Informazioni specifiche sulle attività da eseguire	In questo spazio vengono indicate, in modo dettagliato, le informazioni specifiche sulle attività da svolgere nel contratto, segnalando fin da subito le principali attenzioni riguardanti le problematiche relative alla sicurezza.			
	L'appalto consiste nell'affidamento della gestione della refezione scolastica nelle scuole comunali e statali del territorio fiorentino . Cosa deve assicurare il soggetto aggiudicatario			

	La consegna puntuale della fornitura presso ciascuna scuola di cui all'Allegato VI. Ciò premesso, non si ritiene di dover segnalare particolari problematiche relative alla sicurezza, fatto salvo il rispetto degli adempimenti già descritti più avanti.
Eventuali altre informazioni sul contratto	

Figure tecniche della committenza

La struttura organizzativa della committenza per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività/ruolo	Nome Cognome	Riferimenti
Dirigente Committente		Tel. e-mail: pec:
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Riccardo Merluzzi	Tel. 3355773984 e-mail: rmerluzzi@hsiconsulting.it
Addetto/i antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	I nominativi sono presenti all'interno delle singole struttura	
Addetto/i primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	I nominativi sono presenti all'interno delle singole strutture	
Preposto (negli ambienti oggetto del contratto)	I nominativi sono presenti all'interno delle singole strutture	
Altre figure coinvolte	Dirigenti scolastici	

Per i casi citati in premessa al punto 3 e che richiamano le condizioni di cui al comma 3-ter, art. 26 del D.Lgs. 81/08 le informazioni contenute nella tabella soprastante devono essere integrate con i nominativi del soggetto presso il quale è eseguito il contratto.

Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice

..1 Impresa affidataria / lavoratore autonomo affidatario

Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa	Indirizzo:		
	Tel.:	pec:	e-mail
Responsabile della ditta	Sig.		
P.IVA			
DURC			

La struttura organizzativa dell'impresa affidataria per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività	Nome e cognome	Riferimenti (tel, e-mail)
Referente impresa per la gestione sicurezza contratto		
Preposti per la sicurezza dell'impresa presso le sedi di attività		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente		
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza		
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	centri di cottura	
	Scuole dove non sono presenti dipendenti Comunali	
	Scuole in cui l'affidatario svolge le attività di sporzionamento e governo stoviglie nei locali in cui operano anche dipendenti comunali	
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto) distinti rispettivamente per	centri di cottura	
	Scuole dove non sono presenti dipendenti Comunali	
	Scuole in cui l'affidatario svolge le attività di sporzionamento e governo stoviglie nei locali in cui operano anche dipendenti comunali	
Altre figure coinvolte		

3. VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:**

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamento mensile.

L'Amministrazione, prima dell'aggiudicazione, provvede a verificare l'idoneità tecnico professionale dichiarata.

4. INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE**Documentazione messa a disposizione dalla committenza**

In riferimento alle indicazioni del D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b), il datore di lavoro committente fornisce, all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi che svolgono le attività contrattualmente definite, *le dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

Per i casi citati in premessa al punto 2 e 3 le presenti informazioni devono essere fornite dal soggetto presso il quale è eseguito il contratto ed essere contenute nel documento integrativo di cui al comma 3-ter, art. 26 D.Lgs. 81/08.

A questo proposito, il datore di lavoro committente, fornisce alla ditta affidataria:

le informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto, sotto la giurisdizione del Comune di Firenze; in particolare:

l'estratto della Valutazione dei rischi e delle relative misure preventive e protettive individuate nel DVR per specifici ambienti di lavoro definiti nel contratto

in alternativa al precedente punto, le "informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale" (**vedi allegato II**); questo avverrà a cura dei singoli preposti delle sedi oggetto del contratto).

l'estratto delle misure di emergenza adottate, con allegata planimetria per l'emergenza o documento di gestione delle emergenze per specifici ambienti di lavoro definiti nel contratto (questo avverrà a cura dei singoli preposti delle sedi oggetto del contratto)

le planimetrie delle aree dove si deve svolgere l'attività definita nel contratto (solo se necessarie);

ulteriori indicazioni (specificare): _____

Documentazione messa a disposizione dall'impresa affidataria

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria mette a disposizione del datore di lavoro committente:

dichiarazione sostitutiva di atto notorio come da allegato I (da mettere a disposizione in fase di presentazione della propria offerta)

informazione sui rischi e/o procedure di lavoro sicure, compilando (o completandone la compilazione), ad affidamento avvenuto, la colonna 3, della tavola di cui al paragrafo 5.2; (da mettere a disposizione ad affidamento avvenuto). Successivamente le colonne 4 e 5 sono completate dal Committente.

ulteriori indicazioni (specificare): _____

(da mettere a disposizione ad affidamento avvenuto)

5. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Come detto in premessa l'attività in oggetto ricade in diversi campi di applicazione dell'articolo 26, dunque il presente elaborato andrà compilato e aggiornato secondo le indicazioni presentate nel seguito per le diverse occasioni previste nel capitolato:

Caso in cui l'attività si configura come mera fornitura di materiali o attrezzature nelle scuole di esclusiva competenza comunale, **pertanto non devono essere redatti i successivi paragrafi 5, 6, 7 e 8**, relativi al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI). Ferma restando la trasmissione o l'obbligo del rispetto di quanto contenuto nei moduli 5A e 6A.

Per questi casi i costi per la sicurezza ammontano a zero euro.

Caso in cui l'attività si svolge in luoghi non direttamente gestiti dal Comune di Firenze, in tutti questi casi i **successivi paragrafi 5, 6, 7 e 8, e allegato II** relativi al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) andranno completati ed integrati (o sostituiti con altri documenti conformi ai disposti dell'art. 26 del citato decreto) dal Datore di Lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto delle attività.

Il costo per la sicurezza per la riduzione dei rischi interferenti è pari a € (calcolare 1 ora per ciascuna ora di lavoro per ad un costo orario pari a 30,00 euro per sede).

Caso in cui l'attività si svolge in luoghi gestiti direttamente dal Comune di Firenze, in tutti questi casi si deve far riferimento ai **successivi paragrafi 5, 6, 7 e 8 oltre ai relativi allegati**

Il costo per la sicurezza per la riduzione dei rischi interferenti è pari a € 2460,00 (calcolare 1 ora per ciascuna ora di lavoro per ad un costo orario pari a 30,00 euro per sede).

Resta inteso che i successivi paragrafi sono compilati per quanto di competenza del Comune di Firenze. Per i casi citati in premessa al punto 2 e 3, il soggetto presso il quale è eseguito il contratto specificherà nel documento integrativo di cui al comma 3-ter, art. 26 D.Lgs. 81/08 le necessarie informazioni.

Il presente documento va concluso, in ogni caso, con le firme, di cui al paragrafo 9, e con gli Allegati I, III (o in alternativa III bis o III ter) e VI; e con la compilazione da parte dell'impresa affidataria dell'allegato I.

Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Ci sono rischi da interferenza?

NO, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi:

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza risulta dunque nulla.

Sì, l'attività del/i fornitori può creare rischi da interferenza da gestire secondo modalità di seguito indicate. Tali rischi sono valutati al successivo paragrafo

Per l'eliminazione parziale o totale dei rischi da interferenza sono da adottare le seguenti misure preventive o protettive:

La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure di Prevenzione e Protezione

..2 Rischi da interferenza residuali da gestire nel contratto e relative misure di prevenzione e protezione

Nel contratto in oggetto sono da gestire i rischi da interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione indicati nella successiva tabella. Ad affidamento avvenuto e prima della firma del contratto, la ditta affidataria dovrà compilare/integrare (o completare la compilazione), la colonna 3 della successiva tabella, indicando la presenza dei possibili rischi da interferenza provocati dalle proprie lavorazioni. Successivamente le colonne 4 e 5 sono completate dal Committente.

Nota Bene: le tabelle che seguono saranno compilate per le singole strutture anche in relazione alle attività del fornitore che comportano ulteriori valutazioni dei rischi da interferenza.

Linee guida per la compilazione:

Colonne 1, 2, 3 e 4 = Barrare solo le situazioni pertinenti alla tipologia di attività contrattuale prevista

Colonna 5 = Indicare le specifiche misure preventive e protettive dai rischi da interferenza ulteriori rispetto a quelle già indicate alla colonna 4

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Area di svolgimento attività

1 – Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 – MPP specifiche
<p>■ Mezzi di trasporto in movimento</p>	<p>■ Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte di mezzi del Comune o statali</p>		<p>■ Rispettare i limiti di velocità (minore di 5 km/h). ■ Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale predisposta nelle proprie aree dal Comune (non accedere a zone in cui è vietato l'accesso) e rispettare il codice della strada ■ Va valutata e attuata, quando ritenuto necessario, la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di mezzi in aree con passaggio di altri mezzi o di persone.</p>	
<p>■ Trasporto e movimentazione manuale di elementi ingombranti</p>	<p>■ Urti, contatti, degli elementi movimentati da dipendenti comunali con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro</p>		<p>■ Va valutata e attuata, quando ritenuto necessario, la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante</p>	

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	
Area di svolgimento attività	

1 – Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 – MPP specifiche
<input type="checkbox"/> Lavori su impianti o macchine in tensione	<input type="checkbox"/> Rischio elettrocuzione per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato <input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con cavi, macchine o parti di macchine in tensione	<input type="checkbox"/> Rischio elettrocuzione per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato <input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con cavi, macchine o parti di macchine in tensione	<input checked="" type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. (Comunicazioni, quadri elettrici con chiave,...)	Qualsiasi lavoro ad impianti, macchine, attrezzature e componenti, dovrà essere eseguito in assenza di tensione, con le parti attive messe in sicurezza (sezionate, dotate di lucchetti e/o di dispositivi e procedure che scongiurino il ripristino della tensione durante i lavori agli impianti), utilizzando attrezzature e dispositivi idonei al tipo di attività quali: attrezzi isolanti, guanti isolanti, DPI specifici. Le lavorazioni saranno effettuate soltanto da personale qualificato, debitamente informato, formato ed addestrato.

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	
Area di svolgimento attività	

1 – Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 – MPP specifiche
<p>■ Rischio biologico</p>	<p>■ Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) con materiali infetti o biologicamente inquinati per attività dei dipendenti comunali o statali</p>	<p>■ Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) con materiali infetti o biologicamente inquinati per attività del fornitore</p>	<p>■ Programmare prima di eseguire le lavorazioni sopralluoghi con l'impresa esecutrice e il tecnico di sede per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio.</p> <p><input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria.</p> <p><input type="checkbox"/> In caso di perdite di materiale durante i tragitti e/o durante le operazioni di scarico il trasportatore deve allertare immediatamente il tecnico di riferimento.</p> <p>■ Utilizzare sempre gli idonei DPI.</p>	<p>Il fornitore effettuerà le specifiche valutazioni per il rischio biologico. I lavoratori esposti dovranno, a cura del datore di lavoro: essere informati e formati degli esiti di tali valutazioni; essere sottoposti, se necessario, alla sorveglianza sanitaria;</p> <p>Il fornitore deve dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale.</p>
<p>■ Presenza di cavi, attrezzature o materiali in zone di transito</p>	<p>■ Rischio di contatto – urti – inciampo - elettrocuzione, per presenza di cavi o attrezzature del committente in zone di transito</p>	<p>■ Rischio di contatto – urti – inciampo - elettrocuzione, per presenza di cavi o attrezzature del fornitore in zone di transito</p>	<p><input type="checkbox"/> Privilegiare l'uso di utensili a batteria in sostituzione di quelli elettrici alimentati da rete elettrica</p> <p>■ Non utilizzare cavi, prolunghe o adattatori non conformi all'uso, deteriorati e non protetti dai contatti diretti ed indiretti.</p> <p>■ Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi nelle vie di transito e nei luoghi di lavoro della sede comunale e provvedere alla disattivazione delle stesse al termine dell'utilizzo.</p> <p>■ Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro</p>	<p>Segnalare la presenza di cavi , macchine e attrezzature necessari alla lavorazione, nelle aree destinate al passaggio persone. La segnalazione va fatta con cartellonistica adeguata e posizionata in modo che la stessa non rappresenti pericolo a sua volta.</p>

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	
Area di svolgimento attività	

1 – Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 – MPP specifiche
<p>■ Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro</p>	<p>■ Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) prodotte dall'attività dei dipendenti comunali o statali o di terzi (es. di altri fornitori o presenza di traffico stradale)</p> <p>□ Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio dei dipendenti comunali o statali o di altri fornitori</p>	<p>■ Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) prodotte dall'attività del fornitore</p> <p>□ Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio del fornitore</p>	<p>■ Programmare prima di eseguire le lavorazioni sopralluoghi con l'impresa esecutrice e il tecnico di sede per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio.</p> <p>□ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria.</p> <p>■ Utilizzare sempre gli idonei DPI.</p> <p>□ Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto.</p> <p>■ Utilizzare, se previste, le aree dedicate alle specifiche lavorazioni che comportano utilizzo di sostanze chimiche e/o pericolose</p> <p>□ Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p>	<p>Il fornitore effettuerà le specifiche valutazioni per il rischio chimico. I lavoratori esposti dovranno, a cura del datore di lavoro: essere informati e formati degli esiti di tali valutazioni; essere sottoposti, se necessario, alla sorveglianza sanitaria;</p> <p>Il fornitore deve dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Gli addetti dovranno seguire scrupolosamente le indicazioni riportate nel DVR del Fornitore, nonché a quanto specificamente indicato nelle schede di sicurezza del prodotto, da conservare sul luogo di lavoro.</p> <p>I prodotti dovranno pervenire nelle sedi oggetto del contratto già diluiti.</p> <p>La confezione dei prodotti da utilizzare deve obbligatoriamente presentare l'etichetta originale e la confezione stessa deve essere sempre chiusa con il proprio tappo originale.</p>

<p>■ Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco</p>	<p>■ Rischio di incendio per attività lavorative dei dipendenti comunali o statali</p>	<p>■ Rischio di incendio per attività lavorative del fornitore</p>	<p>■ L'accesso dei fornitori alle aree della sede comunale deve avvenire nel rispetto del "Regolamento Accessi", dove definito.</p> <p>■ Vietato fumare all'interno delle aree e dei locali del Comune ove presente specifica cartellonistica di divieto.</p> <p><input type="checkbox"/> Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio di competenza del fornitore.</p>	<p>Tutti gli operatori addetti al servizio dovranno essere debitamente sensibilizzati all'adozione di comportamenti sicuri, in particolare sul divieto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fumare in tutta l'area di lavoro soggetta al rischio incendio (cestini di carta o materiali e rifiuti di facile innesco incendio); • avvicinare fonti di calore ai materiali infiammabili e viceversa; • usare apparecchi a fiamma libera; • effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille in presenza di sostanze facilmente infiammabili; • depositare qualsiasi materiale davanti ad estintori ed altre attrezzature antincendio o impianti fissi; • utilizzare attrezzature o componenti elettrici (prolunghe, riduzioni, adattatori) non idonei all'ambiente (ambienti umidi, polverosi, ecc.), al tipo di lavorazione, in cattivo stato di manutenzione, con isolamento della parti deteriorato. • utilizzare cavi, prolunghie, adattatori, riduzioni o prese multiple non a norma, non adatte al tipo di impiego. • sovraccaricare le prese elettriche e gli impianti fissi, collegando utilizzatori con eccessivi assorbimenti. <p>All'interno di ogni squadra di lavoro dovrà preferibilmente essere</p>
---	--	--	--	---

				<p>presente un operatore debitamente informato, formato e addestrato alla prevenzione incendi per il grado di rischio della sede in questione.</p> <p>In caso di incendio l'operatore richiederà l'intervento del personale addetto all'interno della struttura e/o dei Vigili del Fuoco (n° telefonico di riferimento: 115).</p>
<p>■ Presenza di più fornitori o di pubblico</p>	<p>■ Rischio interferenze con pubblico o altri fornitori</p>	<p>■ Rischio interferenze tra attività dei fornitori</p>	<p>.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Prendere accordi preventivi con i fornitori presenti nei luoghi di lavoro contrattualmente definiti e, se necessario, redigere specifico verbale di coordinamento di cui all'allegato III. ■ Pianificazione degli interventi in orari e giornate che consentano di sfalsare le attività. ■ Adozione di misure organizzative per ridurre le interferenze (lavorare in aree e zone distinte rispetto alle altre imprese). <input type="checkbox"/> Segnalare e segregare ed inibire la zona o l'area di lavoro <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco) 	<p>Tutti gli interventi da realizzarsi con presenza di pubblico o persone terze vanno realizzate accertandosi preventivamente che sia presente una distanza di sicurezza tra le persone estranee e le aree interessate alle lavorazioni.</p> <p>L'area di lavoro sarà ben segnalata e segregata o concordate per tempi e luoghi con il preposto del committente.</p> <p>Se necessario dovranno essere poste in essere ulteriori protezioni (mantovane, reti antipolvere, reti antisasso) per eventuali cadute di detriti, materiali, polveri.</p>
<p>■ Utilizzo di Macchine e attrezzature</p>	<p>■ Rischio di interferenza per altre attività prodotte dai dipendenti comunali o statali</p> <p>■ Ulteriori rischi da interferenze prodotti da altri fornitori</p>	<p>■ Rischio di interferenza per altre attività prodotte dal fornitore nell'uso di macchine e attrezzature.</p> <p>■ Ulteriori rischi da interferenze prodotti dal fornitore nei confronti dei dipendenti comunali o di altri fornitori, nell'uso di macchine e attrezzature.</p>	<p>■ Informazione e formazione ed addestramento al personale addetto, in merito ai rischi specifici ed all'utilizzo di macchine e attrezzature.</p> <p>Autorizzazione a svolgere la mansione a cura del Datore di Lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizzo di macchine ed attrezzature conformi alla regola d'arte (marcatura CE, marchi di enti abilitati, manuali d'uso e manutenzione), sottoposte a regolare manutenzione e revisione ■ Utilizzo di macchine e attrezzature non modificate o manomesse, idonee al tipo di impiego ed al tipo di ambiente (locali umidi, aree esterne, ecc.). ■ Non utilizzare attrezzature, macchine, apparecchiature o impianti della committenza e non concedere ad altri l'uso delle proprie al di fuori di quelle 	<p>Non lasciare incustodite macchine ed attrezzature, mantenere agibili le aree di transito, confinando, se necessario, l'area di lavoro.</p> <p>Le macchine e le attrezzature dovranno essere disattivate qualora non vi sia la presenza dell'operatore.</p> <p>Le macchine e le attrezzature devono essere utilizzate in modo conforme alle istruzioni d'uso e manutenzione contenute nei manuali e debbono essere lasciate in</p>

			<p>espressamente assegnate .</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizzo di idonei DPI ☐ Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco) 	<p>sicurezza e in buon ordine e pulizia.</p>
<p>☐ Altre attività interferenti da specificare in colonna 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Rischio di interferenza per altre attività prodotte dai dipendenti comunali o statali ☐ Ulteriori rischi da interferenze prodotti dai dipendenti comunali o statali o da altri fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Rischio di interferenza per altre attività prodotte dal fornitore (ad es. scioglimento per pavimento bagnato durante la pulizia dello stesso) ☐ Ulteriori rischi da interferenze prodotti dal fornitore 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Privilegiare, in generale, giorni ed orari di intervento in cui è assente l'interferenza con le attività regionali o attività di altri fornitori nella struttura oggetto dei lavori contrattuali, in particolare (indicare orari e luoghi): ☐ Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco) 	

Comune di Firenze Direzione Istruzione P.O. Salute e Sicurezza	Oggetto del contratto: Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08	Revisione n° 00 Pagina 17 di 35
--	--	------------------------------------

..3 Sintesi dei principali comportamenti da adottare dagli esecutori

Nel successivo modulo 5 A viene indicata la sintesi dei principali comportamenti da adottare da parte degli operatori del fornitore, che devono concretamente diventare specifiche e BUONE ABITUDINI DI LAVORO. Per l'importanza dei contenuti del modulo 5 A si reputa necessario il trasferimento di queste informazioni in capo a tutti gli addetti che materialmente eseguono le attività definite nell'oggetto contrattuale: a questo scopo si richiede alle imprese esecutrici di realizzare una specifica pagina seguendo il fac-simile allegato, da riprodurre nelle copie necessarie per trasmetterlo ad OGNI LAVORATORE individuato dalle singole imprese esecutrici e ad ogni lavoratore autonomo. Il modulo proposto può naturalmente essere eventualmente integrato con informazioni aggiuntive che l'impresa riterrà significative e realizzato con la grafica più idonea per una sua immediata comprensione: la colorazione è comunque importante, rosso per il divieto e blu per l'obbligo.

“Si da atto che le pagine corrispondenti alle linee guide per la compilazione non sono state ritenute indispensabili all'interno del presente documento e pertanto la numerazione delle pagine indicate non corrisponde all'effettivo numero”.

Modulo 5 A

NORME COMPORTAMENTALI FONDAMENTALI AI FINI DELLA SICUREZZA PER IL LAVORATORE CHE SVOLGE LE ATTIVITA' DEFINITE NEL CONTRATTO

VIETATO

- 1) Fumare o produrre scintille in prossimità di materiale facilmente infiammabile.
- 2) Usare fiamme libere, utensili o altri elementi capaci di produrre scintille, se non previa autorizzazione da parte del Dirigente Committente o di un suo delegato.
- 3) Ingombrare pavimenti o passaggi o altre aree che ostacolano la normale circolazione, le vie e le uscite d' emergenza, nonché le zone antistanti i presidi antincendio e sanitari.
- 4) Svolgere lavorazioni pericolose o che possano generare polveri o rumori significativi e persistenti, se non previa autorizzazione del Dirigente Committente o di un suo delegato.
- 5) Lasciare attrezzature di lavoro incustodite e abbandonare materiale di lavoro in equilibrio instabile.
- 6) Eseguire lavorazioni agli impianti elettrici in tensione.
- 7) Utilizzare macchine, attrezzature, apparecchiature elettriche, cavi, prolunghe o adattatori, non conformi alla regola d'arte, non idonei al tipo di ambiente ed al tipo di impiego, in cattivo stato di manutenzione.
- 8) Utilizzare attrezzature, apparecchiature e macchine del committente se non espressamente autorizzato con verbale di comodato d'uso.
- 9) Manomettere impianti, attrezzature e macchine o manomettere e inibire le protezioni.
- 10) Introdurre, all'interno degli ambienti di lavoro e utilizzare strumentazioni, apparecchiature, attrezzature e dispositivi, difformi dagli standard dell'ente, senza autorizzazione;
- 11) Svolgere qualunque tipo di attività non prevista dalla propria mansione lavorativa;
- 12) Accedere ad aree, zone o spazi inibiti alle persone non autorizzate;

OBBLIGATORIO

- 1) Indossare il tesserino di riconoscimento, gli indumenti di lavoro e i DPI richiesti dalla lavorazione specifica.
- 2) Impiegare solo ed esclusivamente personale informato formato e addestrato sui rischi di lavorazione e sulle misure da adottare.
- 3) Impiegare attrezzature e veicoli conformi alla regola d'arte, in buono stato di manutenzione, idonee al tipo di impiego, attenendosi alle istruzioni dei manuali d'uso e manutenzione.
- 4) Rispettare i limiti di velocità per automezzi, negli ambienti del Comune di Firenze e/o statali, attendere l'autorizzazione all'ingresso nelle scuole, seguire i percorsi indicati, parcheggiare solo negli spazi assegnati, lasciare i veicoli a motore spento e con il freno di stazionamento attivo, nelle manovre assicurarsi che non ci siano ostacoli o pedoni, dare precedenza a tutti i veicoli ed ai pedoni.
- 5) Segregare e segnalare con cartellonistica la propria area di lavoro in funzione dei lavori da svolgere, nonché l'area di deposito materiali.
- 6) Impedire, in caso di lavori in quota, il transito di persone nelle aree sottostanti.
- 7) Utilizzare, in ambienti ATEX, solo macchine e utensili elettrici antideflagranti.
- 8) In caso di emergenza attenersi scrupolosamente alle norme comportamentali, al piano di evacuazione della sede comunale, alle indicazioni del personale addetto alle emergenze o, in sua assenza, del personale comunale.
- 9) Rimuovere quotidianamente i rifiuti di lavorazione dal luogo di lavoro e depositarli negli appositi contenitori.
- 10) Rispettare ogni altra misura preventiva impartita dal Dirigente Committente o da un delegato.
- 11) Ripristinare le protezioni, delle parti elettriche attive, eventualmente rimosse (morsetti, coperchi, segregazioni, setti) e delle macchine (carter, coperchi, micro, fotocellule).
- 12) In presenza di prodotti o sostanze chimiche, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate sulle schede di sicurezza (da tenere sempre a disposizione) ed alle procedure riportate nella valutazione del rischio chimico, adottando le MPP e i DPI idonei.
- 13) Segnalare al proprio referente eventuali situazioni di pericolo rilevate.
- 14) Attenersi al documento di valutazione dei rischi del luogo di lavoro.

Nota Bene: Il presente modulo deve essere consegnato, a cura della ditta affidataria, ad OGNI lavoratore interessato alle attività oggetto del contratto

6. ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetti del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, vengono qui fornite ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che deve essere realizzata in loco tra gli operatori delle varie imprese esecutrici e gli operatori del Comune di Firenze, quando di competenza, o operatori statali.

Gestione della logistica

La committenza del Comune di Firenze si rende disponibile a permettere l'uso di eventuali spazi o ambienti, gestiti dalla stessa committenza; in particolare, i fornitori potranno usufruire:

- dei servizi igienici;
- di ambienti o locali per riunioni;
- di ambienti o locali per uso spogliatoi;
- di ambienti o locali per deposito materiali e/o attrezzature e/o prodotti di lavoro (ad es. prodotti per le pulizie);
- altri ambienti o locali (indicare quali)

Gli ambienti sopra citati si trovano in buone condizioni di utilizzo.

Per l'uso degli ambienti sopra citati, nelle strutture di cui al punto 2 in premessa, è comunque indispensabile prendere preventivi accordi con entrambi i soggetti (Comune di Firenze e Scuole statali), al fine di evitare rischi legati alla possibile interferenza per uso comune degli ambienti; in ogni caso, è indispensabile mantenere le aree di lavoro concesse in uso nelle condizioni di pulizia pari almeno a quelle presenti al momento della loro consegna.

Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività

Prima dell'avvio dei singoli interventi definiti nel contratto è necessario adottare, da parte delle imprese esecutrici e/o dei lavoratori autonomi addetti all'intervento, le seguenti procedure operative:

- accertarsi sempre, preventivamente, che sul luogo di lavoro venga inviato solo ed esclusivamente personale autorizzato all'accesso, dipendente delle imprese esecutrici autorizzate e iscritti al loro libro unico del lavoro, o lavoratori autonomi autorizzati, comunque tutti dotati di regolare tesserino di riconoscimento;
- fornire ai lavoratori che vengono mandati sui luoghi di lavoro, tutte le informazioni sui rischi previste nel presente documento e nei relativi documenti di valutazione dei rischi delle singole imprese esecutrici;
- inviare solo ed esclusivamente personale debitamente informato, formato ed addestrato in base ai rischi della propria lavorazione, a quelli nell'uso delle macchine e attrezzature da utilizzare e alle misure preventive e protettive da adottare sul lavoro, nonché personale risultante idoneo, dal punto di vista sanitario, alle lavorazioni manutentive da svolgere.

Utilizzo delle attrezzature di lavoro.

..4 Attrezzature di lavoro messe a disposizione dal committente

Per il contratto in oggetto il datore di lavoro committente:

- non mette a disposizione dell'impresa affidataria e/o esecutrice o del lavoratore autonomo operante nelle attività previste nel contratto, alcuna attrezzatura;
- mette a disposizione dell'impresa affidataria e/o esecutrice o del lavoratore autonomo le attrezzature di lavoro definite nel modulo A di cui all'allegato V.

Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi

Le sostanze, i prodotti e i preparati usati dai fornitori, che risultano essere potenzialmente pericolosi dovranno:

- essere assolutamente vietati se tossici, cancerogeni (anche se di III categoria), mutageni e teratogeni;
- essere muniti di scheda di sicurezza, la cui presenza deve essere garantita sul luogo di lavoro
- essere utilizzati nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con l'ente gestore gli specifici locali nei quali custodirli e le specifiche modalità operative per l'accesso a tali locali, che deve comunque essere riservato al solo personale addetto;

- avere sovrimpresso, in maniera ben visibile sulle loro confezioni, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi.
- Tutti i contenitori dovranno riportare sovrimpressa l'indicazione chiara e leggibile della sostanza contenuta e dovranno essere ben chiusi, adottando misure per il contenimento in caso di sversamenti accidentali.

In caso di sversamento di sostanze liquide arieggiare il locale ovvero la zona, utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possono costituire innesco di una eventuale miscela infiammabile ovvero esplosiva presente;

Gestione dell'emergenza

Le imprese affidatarie ed esecutrici, prima dell'avvio delle attività contrattualmente definite, dovranno avere predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa vigente.

Per le strutture di competenza il Comune di Firenze ha predisposto specifici Piani di Emergenza per le varie sedi oggetto di contratto. In essi sono state normalmente individuate le planimetrie con l'ubicazione dei presidi sanitari e antincendio, nonché i referenti addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi; tali nominativi vengono esposti in corrispondenza delle planimetrie di emergenza, nella portineria o in luogo deputato di ogni sede. I manutentori e i fornitori sono invitati a prendere visione del nominativo e a memorizzarne i riferimenti telefonici, per utilizzi immediati in caso di necessità.

Ugualmente per le loro parti i Dirigenti scolastici Statali hanno applicato la stessa procedura, coordinandosi per i piani d'emergenza e per le prove di evacuazione.

Chiunque rilevi una situazione di pericolo, quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spandimento di sostanze infiammabili, ecc, dovrà avvisare il più vicino dipendente del Comune di Firenze o della sede, nonché l'addetto alle emergenze per la specifica sede di lavoro.

..5 Comportamento da adottare nel caso venga dato l'allarme

In caso di allarme, segnalato secondo le modalità specifiche della sede in oggetto riportate nel piano di emergenza, tutto il personale esterno dovrà abbandonare ordinatamente e con calma il posto di lavoro:

- seguendo i percorsi dei dipendenti ;
- recandosi al punto di raccolta indicato nella planimetria di emergenza ;
- non ostruendo gli accessi;
- non occupando le linee telefoniche.





I responsabili dovranno accertare che tutto il personale sia confluito nei punti di raccolta.

IL PERSONALE RIMARRÀ NEI PUNTI DI RACCOLTA E NON POTRÀ RIENTRARE AL PROPRIO POSTO DI LAVORO SE NON DOPO AVERE VERIFICATO LA CONDIZIONE DI CESSATO ALLARME.

Andranno in ogni caso seguite le norme comportamentali indicate nel successivo Modulo 6 A.

Modulo 6 A

PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA da parte del visitatore, del lavoratore o della ditta esterna

	Norme comportamentali in caso di emergenza o di allarme (incendio, ecc.):
	<p>a) mantenersi a distanza di sicurezza dall'evento;</p> <p>b) segnalare all'addetto all'emergenza di piano (<u>i cui riferimenti sono indicati nella planimetria di emergenza</u>) la situazione di pericolo;</p> <p>c) attenersi ad eventuali disposizioni impartite dalla squadra di emergenza;</p> <p>d) abbandonare ordinatamente l'area, percorrendo le vie di esodo individuate sulla planimetria di emergenza;</p> <p>e) non ostruire gli accessi o i percorsi;</p>
	<p>Attenzione: in questa fase NON utilizzare ascensori!</p> <p>f) raggiungere il punto di raccolta esterno indicato in planimetria mantenendosi lontano da qualsiasi fonte di pericolo;</p> <p>g) fornire informazioni ed indicazioni per agevolare la valutazione del reale pericolo.</p>
	<p>Norme comportamentali in caso di infortunio di qualsiasi tipo:</p> <ol style="list-style-type: none">1. non abbandonare l'infortunato2. contattare uno degli addetti della squadra di primo soccorso3. mettersi a disposizione dell'addetto ed eseguire le sue istruzioni4. non utilizzare autonomamente i presidi sanitari
Numeri Utili	NUMERO UNICO PER L'EMERGENZE : 112

Nota Bene: Il presente modulo deve essere consegnato, a cura della ditta affidataria, ad OGNI lavoratore interessato alle attività oggetto del contratto

7. AGGIORNAMENTO, CONTROLLO E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale, verrà aggiornato lo specifico documento di valutazione dei rischi da interferenza.

L'aggiornamento sarà effettuato tramite specifico verbale di coordinamento riportato in allegato III (Schede VCR 01 e 02) o alternativamente III bis o III ter.

Tale verbale si rende inoltre necessario per "contestualizzare", anche ai fini della semplificazione, quanto riportato nel presente DUVRI, alla specificità dell'ambiente lavorativo nel quale si richiede di operare.

Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, verranno effettuati, da parte dei dipendenti del Comune di Firenze incaricati, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI di carattere generale;
- dei documenti di valutazione dei rischi di carattere generale prodotti dalle imprese esecutrici o equivalenti integrazioni, fatte dalle imprese esecutrici al DUVRI medesimo;
- del verbale di coordinamento (allegato III, schede VCR 01 e 02 o alternativamente III bis o III ter), quando realizzato.

Comune di Firenze Direzione Istruzione	Oggetto del contratto: _____ Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08	
--	--	--

8. FIRME DEL DOCUMENTO AD AGGIUDICAZIONE AVVENUTA

Il presente documento, debitamente semplificato e compilato per le parti di competenza, prima dell'inizio delle attività contrattuali, viene firmato dalle figure sottostanti.

Per il committente	Per l'impresa affidataria
Il Dirigente Firma: (nome e cognome)	Il rappresentante legale dell'impresa affidataria, Firma: (nome e cognome)
Il Referente di sede/preposto Firma: (nome e cognome)	Il Responsabile Operativo, dell'impresa affidataria, per la gestione del DUVRI Firma: (nome e cognome)
Data	

Il presente documento rilasciato in fase di gara, viene firmato, per accettazione, sul frontespizio dal fornitore offerente.

La ditta affidataria dovrà farsi parte diligente nel richiedere, prima dell'inizio dei lavori, una firma per accettazione del contenuto del presente documento, alle seguenti imprese esecutrici e lavoratori autonomi in subappalto

Impresa esecutrice o lavoratore autonomo (in stampatello)	Firma per accettazione dei contenuti del DUVRI

Copia del presente documento viene messo a disposizione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del committente, nonché, a cura del datore di lavoro della ditta, del rappresentante dei lavoratori dei singoli fornitori.

Comune di Firenze Direzione Istruzione	Oggetto del contratto: _____ Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08	
--	--	--

Allegato I

Scheda di dichiarazione sostitutiva di certificati in ordine al possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico Professionale per imprese e/o lavoratori autonomi operanti con contratti di appalto esclusi dal titolo IV D.Lgs. 81/08

- Con la presente il sottoscritto datore di lavoro o suo delegato
- dell'impresa affidataria
- dell'impresa esecutrice

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445",

di essere idoneo, dal punto di vista tecnico professionale, a svolgere i lavori di cui all'oggetto contrattuale, in particolare:

- avendo predisposto il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
- mettendo a disposizione manodopera regolare, adeguatamente formata e qualificata,
- utilizzando macchine e attrezzature conformi alla normativa previgente,
- adottando procedure di lavoro che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- dichiarando di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e.s.m.i
- ottemperando a quanto richiesto dall'art. 16 della L.R. Toscana 13/07/2007 n. 38:
 - dichiara di avere nominato idoneo responsabile del servizio prevenzione e protezione, ai sensi del D.lgs. 81/08, e di presentare copia di relativo documento di nomina;
 - dichiara di avere nominato idoneo medico competente, ai sensi di D.Lgs. 81/08, e di presentare copia di relativo documento di nomina (ovvero di non avere nominato il medico competente, in quanto non necessario ai sensi del D.Lgs. 81/08);
 - dichiara di avere redatto il Documento di Valutazione dei Rischi a sensi del D.Lgs. 81/08 e di presentarne copia;
 - di avere svolto adeguata e documentata formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/08
- altro

Data

in fede

ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITÀ

Comune di Firenze Direzione Istruzione	Oggetto del contratto: Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08	
---	---	--

Allegato II

Informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Stabilità e solidità (Allegato IV p.to 1.1)	<p>Edifici e luoghi di lavoro oggetto del contratto sono considerati stabili e possiedono una solidità che corrisponde al loro tipo di impiego ed alle caratteristiche ambientali <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>I luoghi di lavoro destinati a deposito sono indicati, in punti ben visibili, le indicazioni relative al carico massimo dei solai, espresso in kg/mq di superficie <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>I locali di lavoro vengono tenuti periodicamente puliti <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
Altezza cubatura, superficie (Allegato IV p.to 1.2)	<p>I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di altezza dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 3 m per aziende industriali, fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria, fissati dalla normativa urbanistica vigente per uffici e locali commerciali o prescritti dall'organismo di vigilanza competente) <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di cubatura dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 10 mc per lavoratore di aziende industriali fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria) <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
Pavimento, muri, soffitti, controsoffitti (Allegato IV, p.to 1.3)	<p>I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di superficie dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 2 mq per ogni lavoratore di aziende industriali fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria) <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>I pavimenti dei locali sono fissi, stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le pareti dei locali di lavoro sono normalmente a tinta chiara <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le pareti trasparenti o traslucide, in particolare le pareti completamente vetrate, nei locali o nelle vicinanze dei posti di lavoro e delle vie di circolazione, sono segnalate e costituite da materiali di sicurezza fino all'altezza di 1 metro dal pavimento <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le aperture esistenti nel suolo o nel pavimento dei luoghi, degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse ed i pozzi, sono provviste di solide coperture o di parapetti normali, atti ad impedire la caduta di persone. Quando dette misure non siano attuabili, le aperture sono munite di apposite segnalazioni di pericolo <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
Copertura (Allegato IV, p.to 1.3.9)	<p>L'accesso alla copertura è <input type="checkbox"/> NON PRESENTE <input type="checkbox"/> presente ed indicato a lato o in tavola allegata</p> <p>In copertura sono <input type="checkbox"/> NON PRESENTI <input type="checkbox"/> presenti elementi a rischio sprofondamento, indicati a lato o in planimetria/tavola allegata</p> <p>In copertura sono <input type="checkbox"/> NON PRESENTI <input type="checkbox"/> presenti parapetti laterali, indicati a lato o in planimetria/tavola allegata</p>	<p>L'accesso ai tetti deve essere autorizzato dal Dirigente committente o suo delegato o dal referente per la sicurezza di sede, in accordo con il fornitore, previa verifica dell'utilizzo di attrezzature che permettano di eseguire il lavoro in sicurezza</p>

Comune di Firenze Direzione Istruzione	Oggetto del contratto: Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08	
---	--	--

Vie di circolazione e passaggio (Allegato IV, p.to 1.4)	<p>I pavimenti degli ambienti di lavoro e dei luoghi destinati al passaggio non presentano buche o sporgenze pericolose e sono mantenute tali da rendere sicuro il movimento ed il transito delle persone e dei mezzi di trasporto <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>I pavimenti, i passaggi e le vie di accesso al luogo di lavoro oggetto del contratto sono liberi da materiali che ostacolano la normale circolazione <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le vie di circolazione o passaggio posti in quota sono dotate di regolare parapetto <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
<input type="checkbox"/> Vie e uscite di emergenza (Allegato IV, p.to 1.5)	<p>Le vie e le uscite di emergenza e di circolazione vengono tenute sgombre da oggetti, per raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Il numero, la distribuzione e le dimensioni delle vie e delle uscite di emergenza sono adeguate alle dimensioni dei luoghi di lavoro, alla loro ubicazione, alla loro destinazione d'uso, alle attrezzature in essi installate, nonché al numero massimo di persone che possono essere presenti in detti luoghi <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le vie e le uscite di emergenza hanno altezza minima di m 2,0 e larghezza minima conforme alla normativa vigente in materia antincendio <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le uscite di emergenza si aprono facilmente (maniglione antipánico), nel verso dell'esodo, eccezion fatta per i casi in cui ciò può creare pericolo <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le vie e le uscite di emergenza sono evidenziate da apposita segnaletica, conforme alle disposizioni vigenti, durevole e collocata in luoghi appropriati <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le vie e le uscite di emergenza che richiedono un'illuminazione sono dotate di un'illuminazione di sicurezza con fonte di alimentazione autonoma in caso di black out di intensità sufficiente, che entra in funzione in caso di guasto dell'impianto elettrico (*) <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
Porte, portoni, finestre e lucernari (Allegato IV, p.to 1.6)	<p>Le porte dei locali di lavoro, per numero, dimensioni, posizione, e materiali di realizzazione, consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>larghezza minima e numerazione delle porte e portoni sono conformi ai requisiti di legge <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Le porte situate sul percorso delle vie di emergenza sono contrassegnate in maniera appropriata con segnaletica durevole conformemente alla normativa vigente <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
Scale (Allegato IV, p.to 1.7)	<p>Le scale fisse a gradini, destinate al normale accesso agli ambienti di lavoro, sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza. Hanno dimensioni adeguate alle esigenze del transito <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p> <p>Scale ed i relativi pianerottoli sono provvisti, sui lati aperti, di parapetto normale (alto almeno 1 m.) o di altra difesa equivalente <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
	Il luogo di lavoro presenta aria salubre e in quantità sufficiente per lo	

Comune di Firenze Direzione Istruzione	Oggetto del contratto: Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08	
---	--	--

	svolgimento delle lavorazioni <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Microclima (Allegato IV, p.to 1.9)	E' presente impianto di aereazione/condizionamento, con regolare manutenzione <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	La temperatura dei locali è confortevole adeguata all'organismo umano durante il lavoro e conforme alla specificità dei locali <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Posti e luoghi di lavoro esterni (Allegato IV, p.to 1.8)	Il luogo di lavoro presenta complessivamente buoni fattori climatici per il lavoro da svolgere <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	I posti di lavoro, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati od occupati dai lavoratori durante le loro attività sono concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli può avvenire in modo sicuro <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono protetti dagli agenti atmosferici <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Illuminazione naturale ed artificiale (Allegato IV, p.to 1.10)	Il luogo di lavoro è sufficientemente illuminato <input type="checkbox"/> naturalmente e/o <input type="checkbox"/> artificialmente	
	Il luogo di lavoro dispone di luci autoalimentate per illuminazione di emergenza <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le superfici vetrate illuminanti ed i mezzi di illuminazione artificiale sono tenuti in buone condizioni di pulizia e di efficienza <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Presenza di agenti nocivi (Allegato IV, p.to 2.1)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti prodotti nocivi e/o tossici (se si indicare a lato le MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti polveri prodotte dalle lavorazioni presenti (se si indicare a lato le MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti vapori o gas pericolosi per la salute dell'individuo (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Luoghi confinati o a particolari rischi (Allegato IV, p.to 3)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti superfici calde con rischio scottature per contatto (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti luoghi o spazi di lavoro confinati (se si indicare, a lato, quali e le relative	

Comune di Firenze Direzione Istruzione	Oggetto del contratto: _____	
	Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08	

	MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti attrezzature potenzialmente pericolose, quali apparecchi in pressione o similari (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
Misure contro l'incendio o l'esplosione (Allegato IV, p.to 4)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti pericoli specifici di incendio (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	Adottare misure e procedure di cui al mod.5A del presente documento, adottare comportamenti conformi al piano di emergenza dell'edificio e richiamati nel modello 6A. del presente documento. Attenersi alle istruzioni indicate nella segnaletica di emergenza.
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti pericoli specifici di esplosione (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
Accesso al luogo di lavoro	Il luogo di lavoro oggetto del contratto <input type="checkbox"/> NON dispone <input type="checkbox"/> dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento dei mezzi operativi (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area)	
	Il luogo di lavoro oggetto del contratto <input type="checkbox"/> NON dispone <input type="checkbox"/> dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento delle attrezzature e materiali di lavoro (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area)	
1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Ulteriori informazioni specifiche	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

(*)

SI = E' soddisfatto il requisito indicato

NO = in caso di risposta negativa, specificare l'eventuale esigenza di raccogliere informazioni necessarie alla sicurezza dell'attività o indicare a lato le ulteriori Misure Preventive e Protettive – MPP - da adottare

NN = valutazione non necessaria ai fini del trasferimento delle informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale

Se necessario, le informazioni sopra indicate verranno aggiornate e integrate a seguito del sopralluogo a cura del Committente e dell'Affidatario presso i luoghi in oggetto e verbalizzato secondo la modulistica in allegato III.

Comune di Firenze Direzione Istruzione	Oggetto del contratto: Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08
---	--

COMUNE DI FIRENZE SERVIZIO	VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO QUALE INTEGRAZIONE AL DUVRI DI CONTRATTO da compilare solo in caso di presenza di ulteriori rischi non previsti nel DUVRI	VCR - 02
--------------------------------------	---	-----------------

Misure Preventive e Protettive di coordinamento da adottare per la gestione delle emergenze

Per la gestione delle emergenze negli ambienti di lavoro oggetto di manutenzione si segnala quanto segue:

Trattasi di ambienti con personale dipendente, o del datore di lavoro committente o del datore di lavoro della sede oggetto di intervento; in essi sono *normalmente* individuate i referenti addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi; tali nominativi vengono *normalmente* esposti nella portineria o in luogo deputato di ogni sede. I manutentori e i fornitori sono invitati a prendere visione del nominativo e a memorizzarne i riferimenti telefonici; pur tuttavia le imprese esecutrici dovranno avere preventivamente predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa previgente;

Trattasi di ambienti di lavoro senza presenza di personale del datore di lavoro committente o della sede da mantenere; in essi le misure di prevenzione e protezione per la gestione delle emergenze degli addetti ai lavori di manutenzione sono da predisporre a carico dei datori di lavoro delle imprese esecutrici.

In ogni caso, per la gestione delle emergenze viene concordato quanto segue:

Sono da adottare le MPP indicate ai paragrafi dedicati all'emergenza e inserite nel DUVRI di contratto e nel/i DVR della/e impresa/e

Sono inoltre da adottare le seguenti ulteriori MPP

Eventuali riferimenti planimetrici e/o allegati:

Sono presenti all'incontro di coordinamento i seguenti sig.

Nome e cognome in stampatello	in qualità di (ente e qualifica):	Firma
	Il responsabile operativo impresa affidataria e/o esecutrice	
	Il Preposto (negli ambienti oggetto del contratto)	

Con la firma sopra riportata ciascuna delle parti presenti attesta:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività comunale.
- l'avvenuta cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto degli interventi;
- l'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli utenti, attraverso uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte;
- che rimane a carico di ogni parte la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi della propria attività..

Il presente verbale costituisce **INTEGRAZIONE AL DUVRI di carattere generale**; esso viene redatto dal preposto della committenza e dal responsabile operativo della/e ditta/e esecutrice/i.

Con la firma in calce il/i referente/i della/e impresa/e affidataria o esecutrice/i si impegna/ano a far conoscere i contenuti del verbale ai propri preposti e lavoratori addetti allo svolgimento dell'attività in oggetto, nonché ad eventuali lavoratori di ditte che eseguono l'intervento (incluso lavoratori autonomi)

Comune di Firenze Direzione Istruzione	Oggetto del contratto: Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08	
---	---	--

Allegato III bis

	ULTERIORI PROCEDURE/MMP TRASVERSALI NELLE SEDI DEFINITE NEL CONTRATTO	AdL - 01
--	--	-----------------

Il presente allegato è una integrazione del DUVRI relativo all'intervento contrattuale, e da' ulteriori informazioni specifiche trasversali a tutte le sedi definite nel contratto, ricavate a margine dei sopralluoghi di controllo sull'ambiente di lavoro svolti con le cooperative esecutrici.

Il 26/01/2016 con protocollo n. 23538 e il 06/03/2017 con protocollo 75023 sono state trasmesse a tutto il personale operante nelle scuole dell'infanzia le circolari contenenti i rilievi di tipo generale da applicare a tutte le strutture.

Le suddette circolari presenti nelle sedi, sono da considerarsi parte integrante al documento ed a oggi valevole e pertanto da rispettare da tutto il personale.

Inoltre di seguito vengono definire le ulteriori procedure/MPP:

1. Per evitare interferenze fra il personale operante nella scuola e il personale delle ditte appaltatrici per le pulizie (ove presenti) le stesse dovranno essere svolte dopo le ore 17:00.
2. I locali dove si svolgono attività di lavaggio delle stoviglie e di sporzionamento debbono essere frequentati dalle ditte esecutrici, rispettando il coordinamento previsto dal preposto della Committente.
3. Ogni sede è dotata delle cassetta di pronto soccorso prevista dal D.M. 388/2003, ed inoltre sono forniti dal magazzino comunale altri prodotti di prima necessità quali cerotti, ghiaccio secco, garze, acqua ossigenata, ecc. Il controllo dei materiali necessari e le segnalazioni di materiale mancante/scaduto sono effettuati dal personale formato per il primo pronto soccorso.
4. In caso si riscontrino guasti di attrezzature o necessità di manutenzioni, queste andranno segnalati agli esecutori servizi educativi (ESE) che provvederanno all'attivazione delle richieste di intervento.
5. In caso di segnalazioni relative alla sicurezza sul lavoro, il referente di sede è il Preposto.
6. Per tutti i prodotti chimici presenti incluso i prodotti per le pulizie devono essere presenti in sede le relative schede di sicurezza.
7. **DIVIETO DI FUMO.** La legge 08/10/2013 n. 128 estende il divieto di fumo anche ai cortili ed alle altre aree all'aperto di pertinenza degli edifici scolastici.

È fatto obbligo da parte del personale delle cooperative appaltatrici di prendere visione delle specifiche sopraelencate e del contenuto delle circolari succitate e di far rispettare ai propri operatori le misure di prevenzione messe in atto per la sicurezza sul lavoro.

Per il committente	Per l'impresa affidataria
Il Dirigente Firma: (nome e cognome) 	Il rappresentante legale dell'impresa affidataria, Firma: (nome e cognome)

Comune di Firenze Direzione Istruzione	Oggetto del contratto: _____ Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08	
--	--	--

Allegato III ter

	VERBALE DI COORDINAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 ART. 26, COMMA 3	
--	--	--

Il giorno..... preliminarmente all'inizio delle attività presso.....
 per conto del Datore di lavoro della Direzione Istruzione dott.ssa Bartoli il
 referente/preposto alle attività insieme al Referente/preposto della
 Direzione, sig.

Ad integrazione e completamento del DUVRI già inserito nella documentazione di gara e o consegnato prima del sopralluogo, hanno svolto un sopralluogo ricognitivo dei luoghi in cui saranno svolte le attività compresi i servizi igienici e gli accessori.

Premesso che la ditta ha già operato negli ambienti in discorso e in considerazione della attività che saranno svolte ed alle interferenze conseguenti,

il preposto/referente della Direzione Istruzione alle attività ha illustrato i pericoli presenti e le cautele da porre in essere per minimizzare i rischi.

Si è presa visione delle vie di fuga e dei segnali di emergenza, si è concordato il punto di ritrovo in caso di evacuazione, si sono stabiliti gli eventuali compiti da attuare in caso di emergenza e quale siano le modalità di diffusione dell'allarme.

Infine si sono/non si sono ritenuti necessari ulteriori scambi di informazioni

Questo verbale sarà trasmesso per eventuali ulteriori osservazioni al Datore di Lavoro della Direzione e della ditta

Data.....

Firma del preposto/referente della Direzione Istruzione del Comune di Firenze

Firma del preposto/ referente della ditta

Comune di Firenze Direzione Istruzione	Oggetto del contratto: _____ Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08	
--	--	--

Allegato IV

Stima analitica e dettagliata dei costi per la sicurezza previsti in contratto

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (euro)/ora	Stima dei costi (Euro)
Voce A – Apprestamenti del luogo di lavoro				
Attività per completamento DUVRI/Allegato III			€ 30	
Voce B – Formazione specifica				
Totale misure di sicurezza previste				

Comune di Firenze Direzione Istruzione	Oggetto del contratto: Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08	
---	---	--

Allegato V

	CONCESSIONE IN USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO	AdL - 01
--	---	----------

Oggetto: **affidamento e gestione macchine/attrezzature da utilizzare nelle attività definite nel contratto**

Con la presente il Comune di Firenze, nella persona del dirigente _____ sig. _____ consegna all'impresa affidataria all'impresa esecutrice, al lavoratore autonomo _____

le seguenti macchine e/o attrezzature:

Macchina e/o attrezzatura di lavoro	tipo e n° matricola
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	

All'atto della consegna il sig. _____ in qualità di responsabile tecnico per la ditta sopra indicata

dichiara di:

1. aver preso visione che le macchine/attrezzature prese in consegna sono in buono stato di conservazione e rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
2. essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo della macchina/e e delle attrezzature consegnate e di aver preso visione, quando presente, dei contenuti del libretto d'uso e manutenzione allegato alla macchina e/o attrezzatura, con specifica attenzione alle modalità d'uso relative alla sicurezza;

si impegna a:

3. far utilizzare le macchine/attrezzature prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato specificatamente allo scopo;
4. informare i propri operatori sui rischi e sulle misure preventive nell'uso delle macchine/attrezzature e sul divieto di disattivare i dispositivi di sicurezza delle macchine/attrezzature;
5. informare i propri operatori sui rischi e sulle misure preventive indicate nel libretto d'uso della macchina/attrezzatura quando presente ed a garantirne la messa in pratica durante le attività manutentive;
6. mantenere in buone condizioni le macchine/attrezzature prese in consegna;
7. in caso di guasti o malfunzionamenti, a non utilizzare il bene e a segnalare immediatamente le anomalie al concedente;
8. restituire il bene in stato di efficienza, salvo il normale deperimento d'uso al termine del comodato;
9. a procedere alla normale manutenzione ordinaria prevista;
10. a richiedere con congruo anticipo al proprietario l'esecuzione dei previsti collaudi, verifiche periodiche, revisioni.

Data	Per il committente	Per la ditta affidataria – letto e sottoscritto
------	--------------------	---

Allegato VI

Elenco delle sedi interessate dalle attività oggetto del contratto

Centri Cottura:

Sedi interessate solo dalla consegna di materiale:

Sedi Comunali in cui l'affidatario agirà in luoghi gestiti dal Comune di Firenze:

Sedi in cui l'affidatario agirà in luoghi no gestiti dal Comune di Firenze: